



**CGIL CISL UIL
Monza e Brianza**

in collaborazione con

**MONZA PER
LA SIRIA**

con il patrocinio del



In occasione della giornata mondiale del rifugiato del 20 giugno organizzano un incontro

SIRIA NON RIMANIAMO INDIFFERENTI

Analisi e azioni locali di solidarietà

Giovedì 26 giugno ore 20.30

Binario 7 Monza Via Turati 6

Ore 20.30 **Saluti delle istituzioni – Rosario Montalbano** Assessore all'Istruzione di Monza
Introduzione dei lavori a cura di Cgil Cisl Uil

Intervengono:

Enrico Casale – Giornalista della rivista "Popoli "

Janiki Cingoli – CIPMO Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente

Un rappresentante di Confindustria Monza Brianza (da confermare)

David Savoca – Croce Rossa Italiana di Monza: il progetto "Monza per la Siria"

Dibattito e repliche dei relatori

Ore 23.00 **Chiusura dei lavori**

Nel corso della serata saranno proiettati il video "No place like home" di Ewan McGregor, Tom Hiddlestone e Rita Ora a supporto di UNICEF UK, le immagini della mostra "Shots on Syria" di Ibrahim Malla, fotografo della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, e la presentazione del progetto "Pasqua in Siria" di Insieme si può fare ONLUS sul percorso degli aiuti, dalla raccolta presso le nostre città alla distribuzione presso i campi profughi in Siria.

CGIL CISL UIL: sono le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in Brianza. Oltre alle attività a tutela di lavoratrici e lavoratori, per l'occupazione e lo sviluppo sostenibile del territorio, svolgono direttamente e attraverso le proprie associazioni di immigrati e i patronati supporto ai cittadini extracomunitari per il disbrigo di pratiche, azioni di promozione sociale e di solidarietà internazionale

MONZA PER LA SIRIA: è un progetto che raccoglie associazioni di diversa natura operanti sul territorio monzese: Croce Rossa Italiana- Comitato locale di Monza, Extreme life Onlus, Insieme si può fare Onlus e Unicef Monza e Brianza. Ognuna di queste associazioni sta realizzando iniziative concrete di solidarietà per i profughi siriani, ma insieme si ripropongono di tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica locale sul dramma della guerra siriana.